

Tutorato di Automi e Linguaggi Formali

Esercizi Aggiuntivi: Grammatiche Context-Free e Forma Normale di Chomsky

Gabriel Rovesti

Corso di Laurea in Informatica - Università degli Studi di Padova

Tutorato Supplementare - 15-04-2025

1 Esercizi Aggiuntivi

Esercizio 1. Dimostrare che l'intersezione di un linguaggio context-free e un linguaggio regolare è un linguaggio context-free.

Suggerimento: Utilizzare un automa a pila per riconoscere il linguaggio context-free e un DFA per il linguaggio regolare.

Soluzione. Sia L_1 un linguaggio context-free riconosciuto da un PDA $P = (Q, \Sigma, \Gamma, \delta, q_0, Z_0, F)$ e L_2 un linguaggio regolare riconosciuto da un DFA $M = (Q', \Sigma, \delta', q'_0, F')$.

Possiamo costruire un PDA P' che riconosce $L_1 \cap L_2$ simulando contemporaneamente P e M come segue:

$$P' = (Q \times Q', \Sigma, \Gamma, \delta'', (q_0, q'_0), Z_0, F \times F')$$

dove δ'' è definito come:

$$\begin{aligned}\delta''((q, q'), a, Z) &= \{(p, p'), \gamma\} \mid (p, \gamma) \in \delta(q, a, Z) \text{ e } p' = \delta'(q', a)\} \\ \delta''((q, q'), \varepsilon, Z) &= \{(p, q'), \gamma\} \mid (p, \gamma) \in \delta(q, \varepsilon, Z)\}\end{aligned}$$

Questo PDA simula simultaneamente P su L_1 e M su L_2 . Accetta solo quando entrambi accettano, quindi riconosce esattamente $L_1 \cap L_2$.

Poiché P' è un PDA ben definito, $L_1 \cap L_2$ è un linguaggio context-free.

Esercizio 2. Data la grammatica G :

$$S \rightarrow aSbS \mid bSaS \mid \varepsilon$$

- a) Dimostrare che $L(G) = \{w \in \{a, b\}^* \mid n_a(w) = n_b(w)\}$, dove $n_a(w)$ e $n_b(w)$ rappresentano il numero di occorrenze di a e b in w .

b) Convertire G in una grammatica in Forma Normale di Chomsky.

Soluzione. a) Dimostrazione che $L(G) = \{w \in \{a, b\}^* \mid n_a(w) = n_b(w)\}$

Dimostriamo prima che $L(G) \subseteq \{w \in \{a, b\}^* \mid n_a(w) = n_b(w)\}$.

Per induzione sulla lunghezza della derivazione:

- Base: $S \Rightarrow \varepsilon$. Chiaramente $n_a(\varepsilon) = n_b(\varepsilon) = 0$.
- Ipotesi induttiva: Supponiamo che per ogni stringa $w \in L(G)$ generata con al più k passi, abbiamo $n_a(w) = n_b(w)$.
- Passo induttivo: Consideriamo una derivazione di lunghezza $k+1$. Questa derivazione inizia con $S \Rightarrow aSbS$ o $S \Rightarrow bSaS$.

Nel caso $S \Rightarrow aSbS \Rightarrow^* aw_1bw_2$, dove $w_1, w_2 \in L(G)$ sono generati in al più k passi, abbiamo:

$$\begin{aligned} n_a(aw_1bw_2) &= 1 + n_a(w_1) + n_a(w_2) \\ n_b(aw_1bw_2) &= 1 + n_b(w_1) + n_b(w_2) \end{aligned}$$

Per l'ipotesi induttiva, $n_a(w_1) = n_b(w_1)$ e $n_a(w_2) = n_b(w_2)$, quindi $n_a(aw_1bw_2) = n_b(aw_1bw_2)$.

Il caso $S \Rightarrow bSaS$ è analogo.

Per dimostrare che $\{w \in \{a, b\}^* \mid n_a(w) = n_b(w)\} \subseteq L(G)$, procediamo per induzione sulla lunghezza di w :

- Base: Se $|w| = 0$, allora $w = \varepsilon$ e $\varepsilon \in L(G)$ mediante la produzione $S \rightarrow \varepsilon$.
- Passo induttivo: Sia w una stringa con $n_a(w) = n_b(w)$ e $|w| > 0$. Possiamo scrivere $w = xay$ dove a è il primo simbolo a in w . Poiché $n_a(w) = n_b(w)$, esiste almeno un b in w .

Se y contiene un b , possiamo scrivere $y = zbt$ dove z non contiene b . Allora $w = xazbt$. Definiamo $w_1 = xz$ e $w_2 = t$. Si può dimostrare che $n_a(w_1) = n_b(w_1)$ e $n_a(w_2) = n_b(w_2)$. Per l'ipotesi induttiva, $w_1, w_2 \in L(G)$. Quindi $w = aw_1bw_2$ può essere generato mediante $S \Rightarrow aSbS \Rightarrow^* aw_1bw_2$.

Un caso simile si applica se il primo simbolo di w è b .

Quindi, $L(G) = \{w \in \{a, b\}^* \mid n_a(w) = n_b(w)\}$.

b) Conversione in Forma Normale di Chomsky

Passo 1: Aggiungere una nuova variabile iniziale S_0 .

$$\begin{aligned} S_0 &\rightarrow S \\ S &\rightarrow aSbS \mid bSaS \mid \varepsilon \end{aligned}$$

Passo 2: Eliminare le ε -regole. Poiché $S \rightarrow \varepsilon$, sostituiamo S con ε nelle altre produzioni:

$$\begin{aligned} S_0 &\rightarrow S \mid \varepsilon \\ S &\rightarrow aSbS \mid aS \mid SbS \mid bS \mid bSaS \mid bS \mid SaS \mid aS \mid ab \mid ba \end{aligned}$$

Semplificando le regole duplicate:

$$\begin{aligned} S_0 &\rightarrow S \mid \varepsilon \\ S &\rightarrow aSbS \mid aS \mid SbS \mid bS \mid bSaS \mid SaS \mid ab \mid ba \end{aligned}$$

Passo 3: Eliminare le regole unitarie. Da $S_0 \rightarrow S$, sostituiamo con tutte le produzioni di S :

$$\begin{aligned} S_0 &\rightarrow aSbS \mid aS \mid SbS \mid bS \mid bSaS \mid SaS \mid ab \mid ba \mid \varepsilon \\ S &\rightarrow aSbS \mid aS \mid SbS \mid bS \mid bSaS \mid SaS \mid ab \mid ba \end{aligned}$$

Passo 4: Trasformare le regole nella forma corretta. Introduciamo nuove variabili:

$$\begin{aligned} S_0 &\rightarrow A_1B_1 \mid A_1S \mid SB_1S \mid B_1S \mid B_1SA_1S \mid SA_1S \mid A_1B_1 \mid B_1A_1 \mid \varepsilon \\ S &\rightarrow A_1B_1S \mid A_1S \mid SB_1S \mid B_1S \mid B_1SA_1S \mid SA_1S \mid A_1B_1 \mid B_1A_1 \\ A_1 &\rightarrow a \\ B_1 &\rightarrow b \end{aligned}$$

Continuiamo introducendo variabili aggiuntive per le produzioni con più di due simboli:

$$\begin{aligned} S_0 &\rightarrow A_1B_1 \mid A_1S \mid C_1S \mid B_1S \mid B_1D_1 \mid E_1S \mid A_1B_1 \mid B_1A_1 \mid \varepsilon \\ S &\rightarrow A_1F_1 \mid A_1S \mid C_1S \mid B_1S \mid B_1D_1 \mid E_1S \mid A_1B_1 \mid B_1A_1 \\ A_1 &\rightarrow a \\ B_1 &\rightarrow b \\ C_1 &\rightarrow SB_1 \\ D_1 &\rightarrow SA_1 \\ E_1 &\rightarrow SA_1 \\ F_1 &\rightarrow B_1S \end{aligned}$$

Possiamo semplificare ulteriormente eliminando produzioni duplicate. Il risultato finale è una grammatica in Forma Normale di Chomsky per $L(G)$.

Esercizio 3. Sia L un linguaggio context-free. Dimostrare che il linguaggio $\text{HALF}(L) = \{x \mid xy \in L \text{ e } |x| = |y|\}$ è context-free.

Soluzione. Per dimostrare che $\text{HALF}(L)$ è context-free, costruiamo una grammatica che lo genera.

Sia $G = (V, \Sigma, R, S)$ una grammatica in Forma Normale di Chomsky che genera L . Costruiamo una nuova grammatica $G' = (V', \Sigma, R', S')$ dove:

$$V' = V \cup \{S'\} \cup \{[A, B] \mid A, B \in V\}$$

Le regole in R' sono:

- $S' \rightarrow [S, A]$ per ogni $A \in V$
- $[A, B] \rightarrow [C, E][D, F]$ per ogni regola $A \rightarrow CD$ e $B \rightarrow EF$ in R
- $[A, B] \rightarrow a$ per ogni regola $A \rightarrow a$ in R e $B \in V$

L'intuizione dietro questa costruzione è che la coppia $[A, B]$ genera la prima metà di una stringa che può essere generata a partire da A nella grammatica originale, a condizione che la seconda metà possa essere generata a partire da B .

Possiamo dimostrare per induzione che $[A, B] \Rightarrow^* x$ in G' se e solo se esistono stringhe y, z tali che $A \Rightarrow^* xy$ in G , $B \Rightarrow^* z$ in G , e $|x| = |yz|/2$.

Da ciò segue che $S' \Rightarrow^* x$ in G' se e solo se esiste una stringa y tale che $xy \in L$ e $|x| = |y|$, ovvero $x \in \text{HALF}(L)$.

Quindi, G' genera $\text{HALF}(L)$, e pertanto $\text{HALF}(L)$ è context-free.

Esercizio 4. In linguistica computazionale, molte lingue naturali possono essere approximate con grammatiche context-free. Progettare una grammatica context-free semplificata per riconoscere frasi basilari in italiano con la struttura:

[soggetto] [verbo] [complemento oggetto] [complemento di termine]

- Il soggetto e il complemento oggetto sono formati da articolo + sostantivo
- Il complemento di termine è formato da preposizione + articolo + sostantivo
- Il verbo è un singolo termine

Esempio: "Lo studente legge il libro allo studente."

Soluzione. Ecco una grammatica context-free semplificata per riconoscere frasi basilari in italiano:

$$\begin{aligned} \langle \text{FRASE} \rangle &\rightarrow \langle \text{SOGGETTO} \rangle \langle \text{VERBO} \rangle \langle \text{OGGETTO} \rangle \langle \text{TERMINE} \rangle \\ \langle \text{SOGGETTO} \rangle &\rightarrow \langle \text{ARTICOLO} \rangle \langle \text{SOSTANTIVO} \rangle \\ \langle \text{OGGETTO} \rangle &\rightarrow \langle \text{ARTICOLO} \rangle \langle \text{SOSTANTIVO} \rangle \\ \langle \text{TERMINE} \rangle &\rightarrow \langle \text{PREPOSIZIONE} \rangle \langle \text{ARTICOLO} \rangle \langle \text{SOSTANTIVO} \rangle \\ \langle \text{ARTICOLO} \rangle &\rightarrow \text{il} \mid \text{lo} \mid \text{la} \mid \text{i} \mid \text{gli} \mid \text{le} \\ \langle \text{SOSTANTIVO} \rangle &\rightarrow \text{studente} \mid \text{libro} \mid \text{professore} \mid \text{esame} \\ \langle \text{VERBO} \rangle &\rightarrow \text{legge} \mid \text{studia} \mid \text{scrive} \mid \text{supera} \\ \langle \text{PREPOSIZIONE} \rangle &\rightarrow \text{a} \mid \text{al} \mid \text{allo} \mid \text{alla} \end{aligned}$$

Con questa grammatica, possiamo generare frasi come:

- "Lo studente legge il libro allo studente."
- "Il professore scrive l'esame allo studente."
- "Lo studente supera l'esame al professore."

Per convertire questa grammatica in Forma Normale di Chomsky, dovremmo:

1. Introdurre una nuova variabile iniziale
2. Eliminare le regole unitarie (in questo caso non ce ne sono)
3. Trasformare le regole con più di due simboli non terminali

4. Sostituire i terminali nelle regole con più di un simbolo

Ad esempio, la regola:

$$\langle \text{TERMINE} \rangle \rightarrow \langle \text{PREPOSIZIONE} \rangle \langle \text{ARTICOLO} \rangle \langle \text{SOSTANTIVO} \rangle$$

Diventerebbe:

$$\begin{aligned} \langle \text{TERMINE} \rangle &\rightarrow \langle \text{PREPOSIZIONE} \rangle \langle X \rangle \\ \langle X \rangle &\rightarrow \langle \text{ARTICOLO} \rangle \langle \text{SOSTANTIVO} \rangle \end{aligned}$$

dove $\langle X \rangle$ è una nuova variabile introdotta.